



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 3** Priorità desunte dal RAV
- 4** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Principali elementi di innovazione
- 9** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto Comprensivo, prendendo sunto dalle "Avanguardie educative", in questi anni ha sposato la realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Il passo ulteriore è quello della creazione del curriculum verticale per competenze secondo le indicazioni declinate nelle competenze per l'apprendimento permanente dal consiglio europeo 2018. Esso lega teoria, pratica e tecnica e si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, a valenza orientativa, col fine di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi in un ambiente pedagogico che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinata in diversi ordini e gradi di scuola, con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è centrato sull'alunno, co-costruttore del proprio sapere, e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. In tutte le esperienze il confronto con il territorio e con il 'fuori' è centrale: si esplica tramite la condivisione di prodotti, materiali e/o intellettuali, che rappresentano compiti di realtà sfidanti, grazie ai quali è favorito il processo di autovalutazione e di valorizzazione dei talenti e delle potenzialità dei ragazzi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In continuità con il triennio scorso, si intende continuare ad investire in tale tema ovvero come rinnovare le metodologie e le attività didattiche. La nostra scuola si pone in un'ottica focalizzata



sul discente e sui suoi bisogni contestualizzati rispetto al territorio e all'evoluzione globale. È necessario per un apprendimento significativo porre l'accento alla soddisfazione dell'individuo rispetto al proprio sapere, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti. La didattica innovativa attuata mediante percorsi per competenze si sviluppa attraverso le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

L'approccio didattico è volto ad incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale).

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente è incentivato a cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di -identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Le metodologie e attività didattiche incentrate sulla cooperazione e l'inclusività mirano a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e al percorso di studi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per riorientare gli apprendimenti efficacemente così da sviluppare apprendimento significativo diviene fondamentale la configurazione delle aule che divengono laboratori di esperienze. Il ricorso a politiche attive come l'attuazione del BYOD Bring Your Own Device in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca *“per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”*. Le attività permettono ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo educando alla consapevolezza digitale. Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per



ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento.

Altra importante azione innovativa che l'istituto si propone nel prossimo triennio è di potenziare l'insegnamento mediato da laboratori con le STEM che permette un approccio positivo ed efficace allo sviluppo di competenze matematico-logiche e scientifiche Motivando e Coinvolgendo. Ciò permette l'attivazione emozionale che favorisce la creazione di memorie durature.

L'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM permette un significativo sviluppo sociale dei cittadini del futuro. Il futuro dell'apprendimento e della società si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Conoscenza tecnologica ed informatica è al servizio di una comunità molteplice. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una *education* che guarda riorienta le scelte di oggi per creare il futuro. Alla base delle attività didattiche STEM c'è la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l'ordine, l'uso della regola come cammino per poter arrivare a strade inesplorate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nella seduta del 6 ottobre 2022, con riferimento alla linea di finanziamento riferita a PNRR FUTURA_ La scuola di domani e più specificatamente al piano scuola 4.0 Next Generation Classrooms, il Collegio dei docenti, dopo ampia discussione, ritiene che le opportunità da perseguire con esso sono volte:

- a combattere la dispersione scolastica;
- a raggiungere gli obiettivi individuati nel RAV;
- a rinnovare gli ambienti di apprendimento anche attraverso le metodologie e il tempo scuola, creando un contesto favorevole all'apprendimento, anche di tipo multisensoriale, ovvero attraverso l'innovazione favorire un ritorno pieno in classe.

Le azioni promosse per concretizzare le opportunità avranno lo scopo di motivare, supportare, promuovere il benessere, innovare l'apprendimento e saranno:

- programmare un Curricolo trasversale per finalizzare la conoscenza;
- rendere coesi e coerenti gli apprendimenti;
- sviluppare ed applicare le competenze; a
- aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curricolari e extracurricolari, in spazi strutturati e destrutturati, all'aperto e al chiuso;
- valorizzare i vari linguaggi: artistico, musicale, motorio, verbale;
- attività anche laboratoriali con i comuni e tutti gli sportelli d'ascolto;
- la formazione continua dei docenti anche di tipo laboratoriale volta all'innovazione metodologica.